

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

(nomina commissario straordinario)

- VISTO *lo Statuto della Regione;*
VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle ILPP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;
VISTA la L.r. 09.05.1986, n.22;
VISTA la L.r. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;
VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire ai Commissari Straordinari delle ILPP.A.B. ;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;
VISTA la L.r. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le ILPP.A.B. ;
VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini";
VISTO il D.A. n. 386 del 2 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle ILPP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;
VISTO Il D.A. n.1145 del 4.6.2014 che modifica il comma 1, lettera a) dell'art. 2 del D. A. n. 386 del 2.4.2013;
VISTA la circolare ministeriale del 4 dicembre 2014 n. 6 "Interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 6 del decreto- legge 24 giugno 2014, n. 90" con la quale il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ritiene sottratti ai divieti di cui alla legge n. 124 del 2014, per la loro natura eccezionale, gli incarichi di commissari straordinari, nominati per la gestione temporanea di enti pubblici o per compiti specifici, nonché i sub commissari;
VISTA la Legge 7 agosto 2015 n. 124 "Deleghe al Governo in materia di organizzazione delle amministrazioni pubbliche", e in particolare, l'art. 17 comma 3, che apporta una modifica all'articolo 5, comma 9 del decreto legge 95/2012;
VISTA la successiva circolare del il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 10 novembre 2015 n. 4 "Interpretazione ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124. Integrazione della circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 6 del 2014";
VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n.

- 15.11.2017 del 22 febbraio 2017 (prot. n. 3893), espresso in ordine all'interpretazione ed applicazione dell'articolo 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 e s.m.i., fatta dalle circolari interpretative dal Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione n. 6/2014 e n. 4/2015,
- VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo e Legale della Presidenza della Regione Siciliana n. 101.11.2019 del 24 ottobre 2019 (prot. n. 23024), espresso in ordine all'applicazione dell'articolo 48 della legge 17 luglio 1890, n. 6972 ed all'articolo 5, comma 9, del Decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 in materia di Commissari straordinari delle IL.P.P.A.B. della Regione Siciliana,
- VISTO il D.P.Reg. n. 28 /Arca 1^/S.G. del 20/02/2019, con il quale il dott. Antonio Scavone è stato nominato Assessore regionale con preposizione all'Assessorato regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTO il D.P.Reg. n. 2583 del 06.05.2019 con il quale è stato conferito, alla Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, l'incarico di Dirigente Generale "ad interim" del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;
- VISTO il D.D.G. n. 1788 del 22/10/2019 con il quale è stato conferito al Dott. Bernardo Santomauro l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio 9/IL.P.P.A.B.;
- VISTO l'art. 9 dello statuto dell'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata- Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP), il quale prescrive che il Consiglio di Amministrazione sia composto da cinque componenti designati rispettivamente: uno dal Sindaco del Comune di Calatafimi (TP); uno dal Vescovo di Trapani; uno dal Vicario della Terza Zona Pastorale della Diocesi di Trapani; una Assistente sociale scelta dal Consiglio di amministrazione; uno dall'Assessore Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;
- VISTA la nota prot. n. 89 del 01.03.2019 con la quale l'IPAB citata in premessa ha chiesto agli organi statutariamente previsti di provvedere alla designazione dei componenti del ricostituendo Consiglio di amministrazione;
- VISTA la nota del Vicario della 4^ Zona Pastorale della Diocesi di Trapani, prot. n. 406/2019.II.3.H del 27.03.2019, di designazione del Sig. Vito Adamo, nato a Calatafimi il 17.02.1965 ed ivi residente;
- VISTA la nota di S.E. il Vescovo di Trapani, prot. n. 455/2019.II.3.H del 09.04.2019, di designazione del Rag. Girolamo Di Matteo, nato a Calatafimi Segesta il 16.10.1952 ed ivi residente;
- VISTA la nota prot. n.17909 del 16.05.2019 con la quale il Sig. Sindaco del Comune di Calatafimi Segesta è stato invitato a fornire la designazione di propria competenza;
- VISTA la nota prot. n. 18618 del 21.05.2019 di richiesta designazione assessoriale;
- VISTO il D.A. n. 39/Gab del 28.05.2019 con il quale il Sig. Giuseppe Vizzi, è stato nominato Commissario Straordinario presso l'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata- Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP), per la durata di mesi 3 (tre), dalla data della notifica del presente decreto, per assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;
- VISTA la propria nota n. 5651/Gab. del 24.10.2019 di proposta d'incarico di Commissario straordinario dell'IPAB in parola, per la durata di mesi tre, al Sig. Giuseppe Vizzi, funzionario direttivo dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la nota del Capo della Segreteria Tecnica, prot. n. 5755/Gab. Del 31.10.2019, con la quale si attesta l'avvenuta verifica in ordine al possesso, in capo al soggetto designato, dei requisiti dell'assenza di incompatibilità e di cumulo di incarichi, previsti dalla L.R. n. 19/97, dal D.Lgs. n. 39/2013 e da eventuali norme speciali;
- RIITENUTO di poter conferire che l'incarico di commissario straordinario dell'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata - Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP) al Sig. Giuseppe Vizzi, con la qualifica di funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale con il compito di assicurare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente nelle more della ricostituzione del Consiglio di amministrazione;

DECRETA

- ~~Art.1~~ Per le motivazioni citate in premessa, il Sig. Giuseppe Vizzi, con la qualifica di funzionario direttivo dell'Amministrazione Regionale è nominato commissario straordinario dell'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata - Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP) per la durata di mesi 3 (tre) a decorrere dalla data della notifica del presente decreto, e comunque, sino all'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, con il compito di assicurare la ricostituzione dell'Organo di vertice ordinario.
- Art.2 Nel caso in cui alla scadenza dell'incarico non sia ancora stato ricostituito l'organo ordinario dell'ente e, nelle more della sua ricostituzione, si renda necessario procedere al rinnovo dell'incarico per un ulteriore periodo, oppure, alla nomina di un nuovo commissario straordinario, al fine di garantire l'ordinaria amministrazione dell'ente ed il compimento di tutti gli atti indifferibili e urgenti in mancanza dei quali potrebbe subire un danno certo e grave nonché tutti quelli finalizzati alla tutela del suo patrimonio, il commissario straordinario dell'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata - Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP) nominato ai sensi dell'art. 1 del presente decreto è autorizzato a svolgere in proroga la propria attività per un ulteriore mese decorrente dalla scadenza ordinaria dell'incarico.
- Art. 3 L'incarico di commissario straordinario conferito al Sig. Giuseppe Vizzi, sarà retribuito, senza alcun gravame a carico del bilancio regionale, esclusivamente con oneri a carico dell'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata - Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP) mediante l'attribuzione di un compenso mensile lordo, determinato ai sensi del D.A. n. 185 del 07/02/2000, onnicomprensivo di eventuali rimborsi spese di qualsiasi genere c/o gettoni di presenza.
- Art.4 Il commissario straordinario è tenuto ad insediarsi tempestivamente entro 5 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, salvo che il ritardo non sia giustificatamente motivato. In ogni caso, il mancato insediamento entro 10 giorni dall'avvenuta notifica della nomina, comporterà l'automatica decadenza dall'incarico.
È fatto onere al commissario straordinario procedere alla contestuale notifica avvenuto insediamento presso l'IPAB "Saccaro- Maria SS. Immacolata - Lo Truglio- Blundo" di Calatafimi Segesta (TP).
L'eventuale rinuncia o rassegna di dimissioni all'incarico ricevuto rileverà ai fini dell'applicazione dell'art.8, lett. b), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".
- Art.5 Entro il termine di 15 giorni dalla scadenza dell'incarico il commissario straordinario dovrà produrre una circostanziata relazione concernente gli esiti della gestione intrapresa come disposto all'art. 1, riferendo altresì, sulle generali condizioni patrimoniali, finanziarie e di funzionalità dell'ente in rapporto ai fini statutariamente previsti.
L'inadempimento comporterà l'applicazione dell'art.8, lett. c), del D.A. n 386 del 02/04/2013 "cause di cancellazione dall'albo".
- Art.6 Il presente decreto sarà pubblicato, sul sito istituzionale del Dipartimento secondo la normativa vigente.

Palermo, 20 NOV. 2019

